



L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali ***Il decentramento delle funzioni sul territorio*** ***Servizio Idrico Integrato***

Maria Cotugno
Nucleo Regionale CPT

24 Settembre – Regione Basilicata
Sala Inguscio



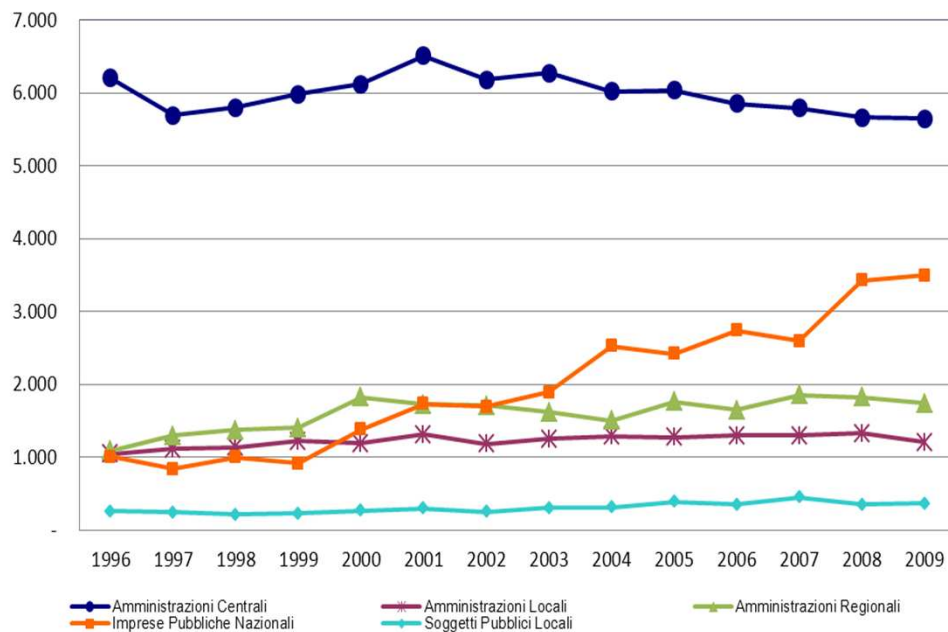
REGIONE BASILICATA

L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT) – Il decentramento delle funzioni sul territorio Servizio Idrico Integrato e Gestione dei Rifiuti Urbani nella Regione Basilicata



Declinazione del decentramento nella Regione - Spese -

- SPA – Spesa totale per livelli di governo nella Regione (Anni 1996-2009; euro procapite costanti 2000)



La diminuzione della spesa delle AC a favore del Settore pubblico allargato si rileva anche a livello Regionale ed indica l'avvio del processo di decentramento.

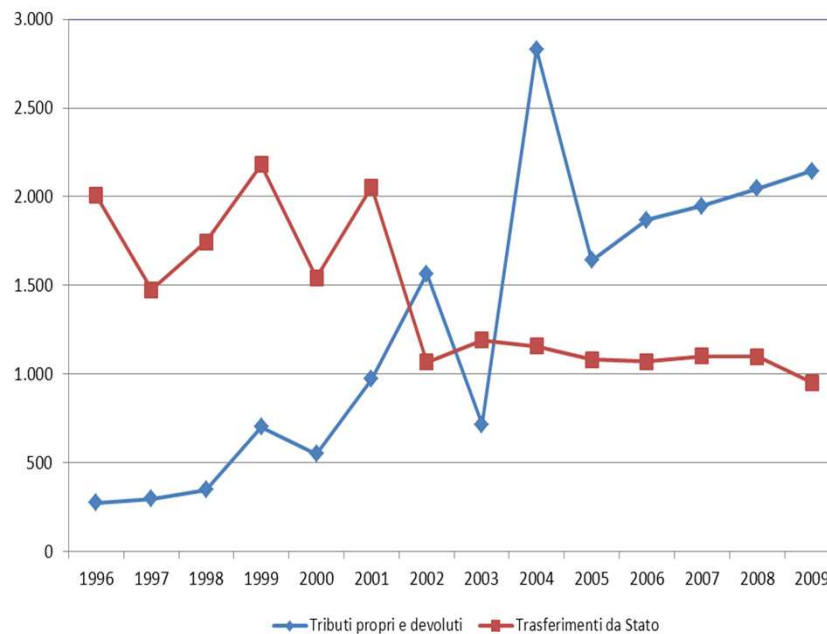
Ad una flessione della spesa delle amministrazioni centrali di circa il 9% corrisponde un incremento di circa il 60% di quella delle Amministrazioni Regionali.

L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT) – Il decentramento delle funzioni sul territorio Servizio Idrico Integrato e Gestione dei Rifiuti Urbani nella Regione Basilicata



Declinazione del decentramento nella Regione -Entrate-

- SPA – Evoluzione del finanziamento delle Amministrazioni Regionali e Locali (AR e AL) nella Regione (Anni 1996-2009; euro procapite costanti 2000)



L'effetto del decentramento incide anche sulla natura delle fonti di finanziamento della Regione che vede i Tributi propri o devoluti sostituire progressivamente i trasferimenti dello Stato. Nel grafico i due picchi rilevati nel 2003 e nel 2004 sono da attribuirsi allo sfasamento temporale avutosi nel trasferimento delle quote di tributi devoluti.



Organizzazione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Basilicata (dati 2009)

ATO Unico (ambito territoriale ottimale)

AATO (autorità ambito territoriale ottimale)



Acquedotto Lucano S.p.a.



Acqua S.p.a.



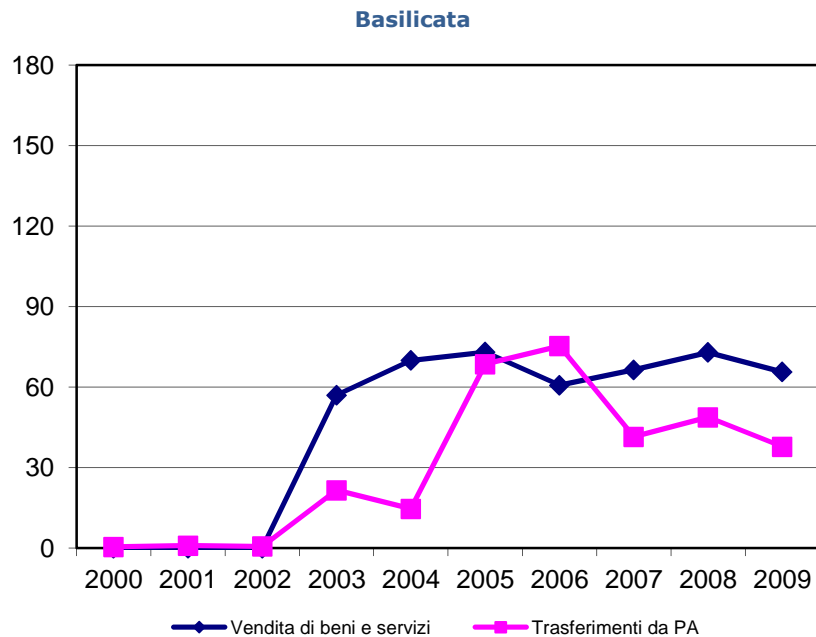
Servizio Idrico Integrato



L'ATO unico in Basilicata viene creato nel 1996, nel 2002 avviene il completamento del Sistema Idrico Integrato attraverso la creazione di Acqua s.p.a. con competenze in materia di gestione e manutenzione delle infrastrutture idriche e di Acquedotto Lucano s.p.a. a cui viene conferito il ruolo di gestore unico del servizio, in linea con i principi della L. n. 63/1996 cd. legge « Galli »



SPL – Evoluzione della vendita di beni e servizi e dei trasferimenti dalla P.A. nel servizio Idrico Integrato (anni 2000-2009; euro pro capite costanti 2000)



Con la creazione del SII il costo del servizio idrico passa da imposizione tributaria a corrispettivo per l'utilizzo dello stesso. Il settore viene finanziato in massima parte dall'introito derivante dall'applicazione della tariffa per l'uso del servizio ed in misura inferiore dai trasferimenti dalla P.A. Il dato rilevato nel periodo 2005-2006 è da ricondursi al completamento della titolarità del SII ad Acquedotto Lucano spa

Servizio Idrico Integrato: principali indicatori di struttura (censimento ISTAT aggiornamento 2008)

		Basilicata	Mezzogiorno	Centro Nord	Italia
Approvvigionamento idrico-potabile	Acqua potabilizzata (mc per abitante)	430,1	50,4	48,4	49,1
	Acqua prelevata (mc per abitante)	534,3	151,7	152,5	152,2
	Acqua potabilizzata/acqua prelevata (%)	80,5	33,2	31,7	32,2
Indicatori Obiettivi di Servizio	Acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale (%). S10	67,1	60,3	71,9	67,9
	Abitanti equivalenti effettivi urbani, solo civili, serviti da impianti di depurazione che effettuano trattamento secondario e terziario. S11	61,2	53,1	58,4	56,5
Fognatura - Popolazione con depurazione completa delle acque reflue convogliate nella rete fognaria (%)		45,9	50,6	49,3	49,8

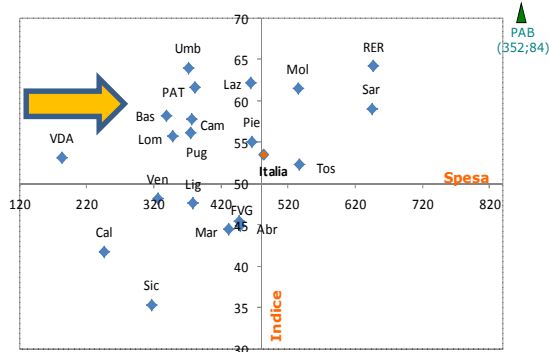
Il Quadro Strategico nazionale impone alle Regioni il perseguimento di Obiettivi di incremento della produttività in un'ottica di sviluppo sostenibile, tra questi uno riguarda le risorse idriche ed il suo raggiungimento è misurato attraverso degli indicatori. I dati quantitativi necessari per la misurazione degli indicatori derivano dall'indagine sulle acque promossa dall'Istat. La Basilicata ha raggiunto l'80,5% di acqua potabilizzata rispetto a quella prelevata, dato inferiore solo alla Sardegna. (dati 2008)



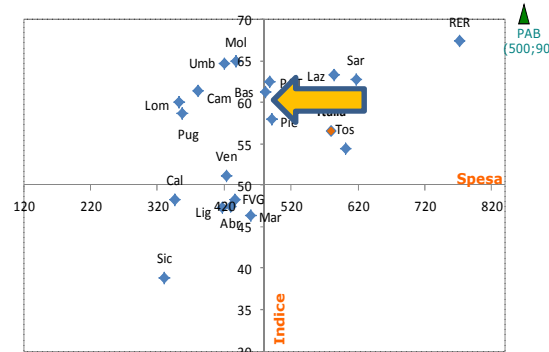
L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT) – Il decentramento delle funzioni sul territorio Servizio Idrico Integrato e Gestione dei Rifiuti Urbani nella Regione Basilicata

Relazione tra spesa corrente e spesa in c/capitele per il SII e la quota di popolazione equivalente urbana servita da depurazione (euro pro capite costanti 2000 e valori percentuali)

Spesa cumulata 2000-2004, Indice 2005

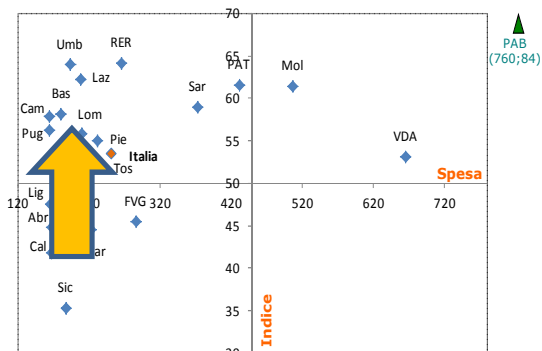


Spesa cumulata 2003-2007, Indice 2008

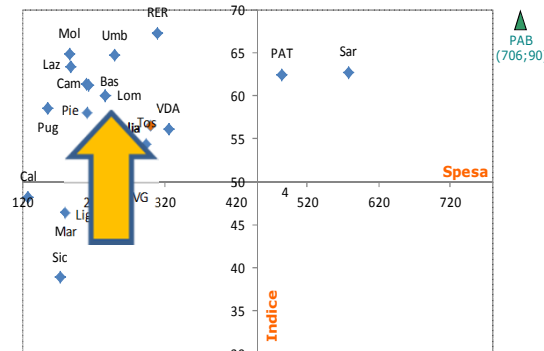


I dati quantitativi del censimento delle acque messi in relazione con quelli della spesa per il SII rivelano che l'aumento della spesa corrente e di quella in conto capitale determina comunque un incremento della quota di popolazione servita a differenza di quello che accade in altre regioni.

Spesa cumulata 2000-2004, Indice 2005



Spesa cumulata 2003-2007, Indice 2008



L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT) – Il decentramento delle funzioni sul territorio Servizio Idrico Integrato e Gestione dei Rifiuti Urbani nella Regione Basilicata



Classificazione per sottotipo dei Soggetti Pubblici Locali operanti nel Ciclo Integrato dell'Acqua nella Regione (Anni 2000-2009; numero enti)

Categoria Ente	SottoCategoria Ente	SottoTipo Ente	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Enti dipendenti	Enti dipendenti di livello regionale	Enti e Istituti regionali							1	1	1	1
Consorzi e Forme associative	Forme associative di livello regionale	ATO (Ambiti Territoriali Ottimali)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Società e fondazioni Partecipate	Società e fondazioni a partecipazione regionale	Società di capitali a partecipazione regionale, per la gestione di pubblici servizi			1	2	2	2	2	2	2	2
Totale complessivo			1	1	2	3	3	3	4	4	4	4

La gestione del servizio improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità è comunque riconducibile al soggetto pubblico regionale il quale partecipa in maniera diretta o indiretta alla gestione degli enti facenti parte del Servizio Idrico Integrato.

Spesa totale dei principali gestori del Servizio nella Regione (anni 2000-2009; euro pro capite costanti 2000)

Ente	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA							1	1	4	2
ACQUA SPA (SOCIETA' PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLA BASILICATA)				0	1	1	15	22	6	5
ACQUEDOTTO LUCANO SPA			0	77	82	106	100	90	90	110
AATO Basilicata (AUTORITA' D'AMBITO OTTIMALE)	0	0	1	1	2	16	3	2	3	2
Totale	0	0	1	78	85	124	118	115	103	119
<i>Percentuale sul totale Ciclo Integrato dell'Acqua</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>

L'ammontare più consistente della spesa riconducibile all'ente gestore Acquedotto Lucano riguarda il trasporto, la distribuzione e la depurazione dell'acqua. I dati di Acqua s.p.a. degli anni 2006 e 2007 sono dovuti ad investimenti per le infrastrutture idriche.





Servizio Idrico Integrato in Basilicata e «Federalismo solidale»

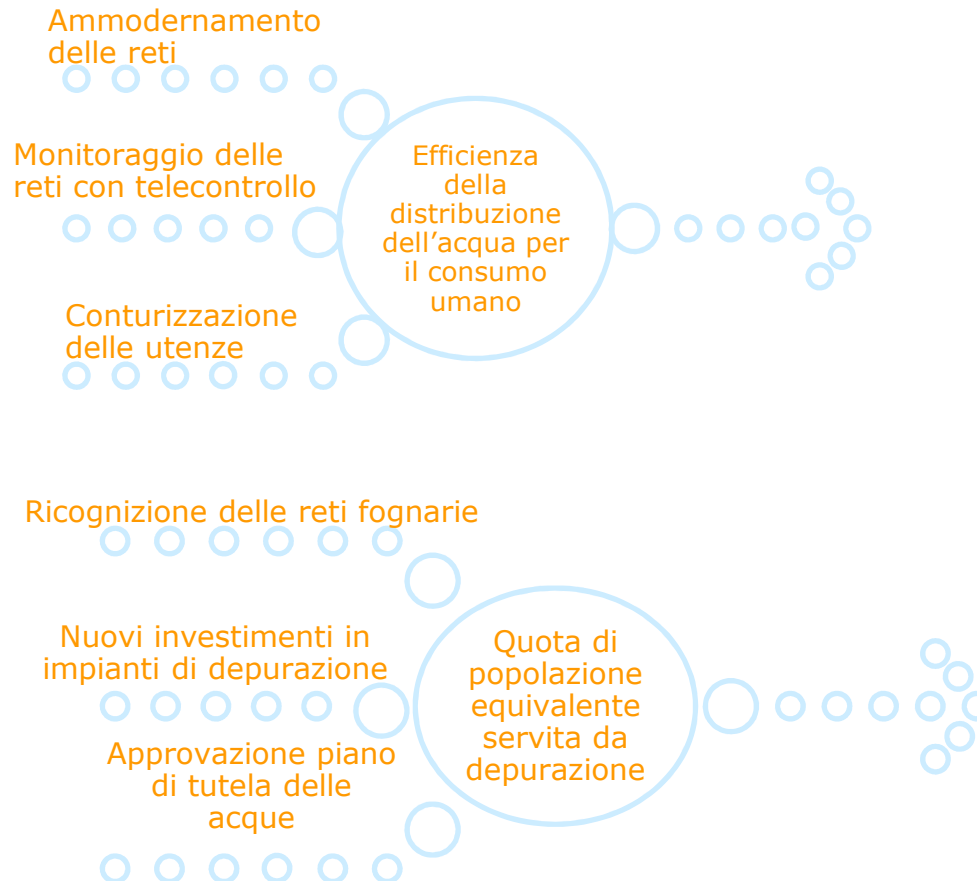
Accordo di programma per l'uso condiviso della risorsa idrica

Protezione ed impiego sostenibile della risorsa idrica	Concetto di valutazione economica dell'acqua	Pianificazione e gestione condivisa della risorsa
--	--	---

Primo accordo in materia di gestione condivisa delle risorse finalizzato alla definizione di criteri oggettivi per determinare i fabbisogni irrigui e una tariffa di riferimento in modo da riequilibrare le esigenze dei bacini produttori e consumatori della risorsa.



Obiettivi di settore da raggiungere nella Regione



Punti di debolezza del SII lucano: incompletezza delle opere infrastrutturali e carenza di interconnessione tra i vari schemi idrici. Nel grafico sono indicate le azioni da intraprendere per il miglioramento dei servizi. Tra questi spicca il progetto di conturizzazione delle utenze che consiste nella rilevazione a distanza dei dati delle erogazioni civili, industriali ed irrigue presenti sul territorio regionale.

